

**DECRETO N. 06 DEL 10.01.2019**

**Oggetto: Costituzione in giudizio, mediante difesa diretta ai sensi dell'art. 417 bis c.p.c., nel procedimento promosso innanzi al Tribunale Ordinario di Roma – Sezione Lavoro – R.g. n. 109356/2018.**

<b>VISTO</b>	il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454;
<b>VISTA</b>	la Legge 6 luglio 2002, n. 137;
<b>VISTO</b>	il Decreto commissoriale n. 9 del 29 gennaio 2016 con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale f.f.;
<b>VISTO</b>	il Decreto del Presidente della Repubblica del 27 aprile 2017 con il quale il Dott. Salvatore Parlato è stato nominato, per un quadriennio, Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;
<b>VISTO</b>	il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 19083 del 30 dicembre 2016, prot. n. CREA n. 10230 del 14 marzo 2017, con il quale è stato approvato il "Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA";
<b>VISTA</b>	la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n. 35 del 22.09.2017 che ha adottato lo Statuto del CREA - Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;
<b>VISTO</b>	il ricorso proposto innanzi al Tribunale di Roma - Sezione Lavoro - R.G. n. 109356/2018, con il quale i dipendenti hanno chiesto al Tribunale adito di: "a) accertarsi e dichiararsi la natura subordinata dei rapporti di lavoro pre ruolo; b) accertarsi e dichiararsi il diritto dei ricorrenti a vedersi riconosciuta l'anzianità di servizio pre - ruolo a tutti i fini giuridici ed economici con conseguente obbligo dell'ex INEA (ora CREA) di procedere alla ricostruzione di carriera ai fini pensionistici; c) accertarsi e dichiararsi l'obbligo dell'Ente convenuto al versamento dei contributi previdenziali e/o accessori; d) condannare di conseguenza la convenuta amministrazione al pagamento delle somme in atto dovute ed alla ricostruzione di carriera dei ricorrenti anche ai fini giuridici con tutte le conseguenze ai fini dell'inquadramento, ai fini pensionistici ed ai fini del trattamento di fine servizio con interessi dal fatto al soddisfo; e) dichiarare l'illegittimità del comportamento della convenuta amministrazione; f) condannarsi la convenuta al pagamento delle spese di lite in favore del sottoscritto procuratore antistatario".
<b>VISTA</b>	la nota prot. CREA n. 57049 del 28.12.2018 con la quale l'Avvocatura Generale dello Stato, ha comunicato all'Ente di ritenere opportuno che l'Amministrazione si costituisca nel predetto giudizio direttamente ai sensi dell'art. 417 bis c.p.c.;
<b>VISTO CONSIDERATO</b>	l'art. 417 bis del codice di procedura civile;
<b>VALUTATA</b>	che l'Amministrazione ritiene non meritevoli di accoglimento né in fatto né in diritto le istanze della parte ricorrente;
	l'opportunità di procedere alla costituzione in giudizio per i motivi sopra esposti;

**DECRETA**

- a) di costituirsi nel giudizio promosso davanti al Tribunale di Roma – Sezione Lavoro – recante R.G. n. 109356/2018 e la cui prima udienza è fissata al 22 gennaio 2019;
- b) di stare in giudizio direttamente, ai sensi dell'art. 417 bis c.p.c., per il tramite dei propri dipendenti Avv.ti Silvia Incoronato, Velia Olini, Valeria Alfano, e Paola Forletta conferendo ai medesimi il potere di rappresentanza e difesa in giudizio, nonché ogni e più ampia facoltà, ivi espressamente comprese quelle di rinunciare agli atti, conciliare e transigere.

Il Presidente  
Dott. Salvatore Parlato